

La Regio Insubrica si prepara a festeggiare il trentennale e pensa ad allargarsi

Nel corso della riunione del gruppo di lavoro sono state individuate le priorità di azione tra cui il completamento dell'elettrificazione della linea Como Lecco e la ratifica dell'accordo sul cabotaggio

In occasione della riunione del **gruppo di lavoro della Regio Insubrica**, il Consigliere regionale lombardo **Giacomo Zamperini** (Fratelli d'Italia), Presidente della Commissione Montagna e Rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera, ha ribadito l'importanza di **rafforzare il legame strategico tra i territori di confine di Lombardia, Piemonte e Canton Ticino**.

«La frontiera non rappresenta più un ostacolo: serve abbattere le barriere al confine e rafforzare l'alleanza dei laghi. Le sfide che affrontiamo – dai trasporti alla tutela ambientale – richiedono una visione condivisa e soluzioni comuni, perché siamo sulla stessa barca e remiamo tutti nella stessa direzione. **Tra le priorità condivise**, il completamento dell'**elettrificazione della Como-Lecco**, finanziando il tratto finale da Molteno a Lecco, e la **ratifica dell'accordo sul cabotaggio**. Ricordo che il **commercio tra Lombardia e Canton Ticino occupa il 40% degli scambi totali** e cuba una cosa come un miliardo di franchi alla settimana.», ha dichiarato Zamperini.

Tra le priorità evidenziate: il completamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria Como–Lecco, con particolare attenzione al **finanziamento del tratto Molteno–Lecco**; il **rilancio del progetto AlpTransit**, coinvolgendo attivamente Pro-Gottardo e istituendo un confronto con Italia, Svizzera ed Europa per cogliere le opportunità economiche, ambientali e logistiche di un'opera chiave per la centralità del vecchio continente; la **valorizzazione del programma Interreg Italia–Svizzera**, che nel 2024 ha già finanziato 60 progetti e raccolto 74 nuove proposte (di cui ben 64 dall'asse Lombardia-Ticino), in quest'ottica, Zamperini ha rilanciato la proposta di istituzionalizzare la Regio Insubrica come punto di riferimento stabile per stakeholder, enti locali e operatori economici che vogliono sviluppare progetti transfrontalieri, creando così un vero collante tra le realtà italiane e svizzere; la proposta di costituire un **gruppo di lavoro sul tema della regolamentazione della navigazione delle acque interne**, in sinergia con le altre regioni, per condividere buone pratiche, valorizzando l'infrastruttura blu e definendo una strategia comune. «Stiamo lavorando a un progetto di legge lombardo proprio su questo tema, per promuovere una mobilità sostenibile ed intermodale, oltre che per risolvere annose problematiche mai superate» ha spiegato Zamperini.

In vista del **trentennale della Regio Insubrica**, il consigliere ha inoltre proposto di celebrare l'anniversario anche in Lombardia attraverso eventi e iniziative che rafforzino l'identità insubrica e ne raccontino l'evoluzione. In tale contesto, ha avanzato anche l'idea di **ampliare i confini della Regio Insubrica includendo altre realtà e nuovi soci**, così da rispecchiare le attuali dinamiche economiche, culturali e sociali del territorio alpino.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto al **Segretario Generale Francesco Quattrini e al Presidente Norman Gobbi** per l'impegno e la visione che stanno guidando questa importante cooperazione transfrontaliera.

Infine, Zamperini ha lanciato un forte richiamo sul tema della gestione della fauna selvatica transfrontaliera e dello scambio di informazioni per tenere sotto controllo la diffusione di malattie come la peste suina africana.